



COMUNE DI MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLA ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA REDDITO PERSONE FISICHE ANNO 2024.

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. MOGNAZ Alessandro - Sindaco	Sì
2. VINETTI Mauro - Consigliere	Sì
3. BALDI CINZIA - Consigliere	Sì
4. MUNARETTO Daniele - Consigliere	Sì
5. CASTELLO Gianmario - Consigliere	Sì
6. VARESANO DAVIDE - Consigliere	Sì
7. GIRARDI OLIVIERO - Consigliere	Giust.
8. BOGGIO MERLO ALESSANDRO - Consigliere	Giust.
9. FIAMMA FILIPPO - Consigliere	Giust.
10. MELLO RELLA GABRIELE - Consigliere	Sì
11. SERAFIA ALESSIO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FRANCESCHINA Dr. Daniele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MOGNAZ Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Vice Sindaco

RICHIAMATI i commi 2 e 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

VISTO l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RICHIAMATO l'articolo 48 comma 10° della Legge 27/12/1997 n. 449, come modificato dall'art. 1 comma 10° della Legge 16/06/1998 n. 191, con la quale venne delegato il Governo ad istituire l' addizionale comunale all' I.R.Pe.F.;

EVIDENZIATO che l'art. 1 del Decreto Legislativo 29/09/1998 n. 360 istituisce l'addizionale in oggetto, il comma 3 che consente ai Comuni di deliberare l'aumento dell'aliquota e il comma 3 bis che prevede la possibilità di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 142, lettera a), della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), che – riscrivendo il comma 3 dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998 - consente di disporre variazioni all'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. esclusivamente facendo ricorso allo strumento regolamentare, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTA la nota del dipartimento per le Politiche Fiscali n. 938 del 12 marzo 2007, che precisa che l'ipotesi di variazione all'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.Pe.F. rientra nella sfera delle attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, nella sua veste di organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente Locale;

RICHIAMATI:

- ⊙ l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ⊙ l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio*

purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- ☉ l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce al 31 dicembre il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 15 del 22.07.2015, con la quale venne stabilita una aliquota unica pari allo 0,70% e che la stessa è stata di anno in anno confermata, così come disciplinato nelle specifiche deliberazioni di approvazione dei bilanci di previsione - esercizi di riferimento;

RICHIAMATA integralmente la Deliberazione della G.C. n. 34 del 16/11/2024 con la quale si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 – Nota di aggiornamento e gli schemi di bilancio 2024-2026, oggetto di approvazione definitiva nella presente sessione del Consiglio Comunale;

EVIDENZIATO

- che dai suddetti schemi di bilancio e dal D.U.P. si evince che onde garantire la salvaguardia dell'erogazione dei principali servizi comunali tenuto conto, tra gli altri, del particolare contesto socio - economico nonché dell'andamento inflattivo, si rende necessario aumentare l'aliquota pari allo 0,80% (zerovirgolaottanta punti percentuali) che ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 1998 non può eccedere detta percentuale, azione funzionale al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- detta aliquota a norma di legge può essere unica e non già divisa per scaglioni di reddito;
- la decorrenza prevista per l'applicazione della variata aliquota è il 1 gennaio 2024;
- in virtù delle intervenute modifiche si rende necessario adottare un nuovo regolamento disciplinante il tributo in questione;

VISTO E RICHIAMATO il Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 29/04/2021

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000);

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti di questo comune che si allega alla presente deliberazione;

VISTI gli allegati pareri espressi in formato digitale, in merito alla proposta di deliberazione in esame, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

Ritenuto pertanto di procedere per quanto di competenza;

Formula la seguente proposta di deliberazione

1. Di adottare ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 un nuovo regolamento disciplinante l'addizionale comunale IRPEF, tributo istituito ai sensi del D.Lgs. n. 360 del 1998, e ss.mm.ii, che si allega sotto la lettera A, quale parte integrante e sostanziale;
2. Di determinare l'aumento dell'aliquota che passa dall'attuale 0,70% a 0,80% (zerovirgolaottanta punti percentuali)
3. Di dare atto che la decorrenza prevista per l'applicazione della variata aliquota è il 1 gennaio 2024;
4. Di prendere atto che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia deve essere pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it attraverso l'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it) ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;
- Visti i pareri favorevolmente espressi dal responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

Di approvare integralmente la su esposta proposta.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
MOGNAZ Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
FRANCESCHINA Dr. Daniele